



ASSEMBLEA DIOCESANA

Sabato 28 settembre 2019
Auditorium "Porta d'Oriente"
Otranto

Programma diocesano

III ANNO 2019-2020 – ABITARE

L'anno associativo 2019-2020 è sicuramente un anno straordinario per l'Azione cattolica e, in particolare, per la nostra associazione diocesana.

Un anno caratterizzato dalla preparazione e dalla celebrazione delle assemblee parrocchiali, diocesane e nazionali; un anno in cui, a tutti i livelli, siamo chiamati a fare verifica del cammino svolto sino ad ora e a sognare e progettare l'Ac del prossimo futuro, un'Ac capace di superare il «dualismo tra centri (i luoghi deputati alla pastorale) e periferie» essendo capace di «costruire cultura nelle carceri, negli ospedali, nelle strade, nelle fabbriche, nei quartieri, in una permanente missione "corpo a corpo"» (*Orientamenti nazionali per il triennio 2017-2020*, p. 9).

Al fine di essere efficaci nella nostra azione e di realizzare i nostri sogni e progetti, non ci è chiesto di essere pionieri dell'impossibile ma attenti cercatori al servizio della Verità, la quale si impone con mitezza e dolcezza fra le pieghe della storia e i luoghi che abitiamo. Sarà necessario, allora, adottare ancora una volta lo stile del discernimento, perché esso «edifica la Chiesa nel senso che le permette di assumere atteggiamenti adeguati alla sfida che le è posta dinanzi. E cioè, permette ai cristiani di rimanere tali anche dentro le grandi trasformazioni che saranno chiamati ad attraversare» (Mons. D. Negro, *Cade il velo di separazione*, p. 20").

Inoltre, questo è un anno impreziosito dalla celebrazione di due anniversari nazionali: i 50 anni dall'approvazione dello Statuto del '69 e, conseguentemente, dalla nascita dell'Azione cattolica dei ragazzi (ACR), l'attenzione dei soci giovani e adulti di Ac che mette al centro i ragazzi educandoli ad essere anch'essi discepoli-missionari, protagonisti del cammino di fede e della vita dell'associazione.

È, altresì, importante che anche i bambini e i ragazzi, come i soci adulti, giovani e giovanissimi, contribuiscano, con tempi e modi propri, a disegnare l'Ac del prossimo triennio e riflettano sul valore della scelta democratica dell'associazione. L'itinerario assembleare è quindi un'occasione privilegiata per crescere sulla via dell'unitarietà che «non è soltanto un tratto distintivo del nostro assetto associativo, ma è soprattutto un *modus vivendi* in cui le età e le generazioni si incontrano, si incrociano, si prendono cura l'una dell'altra, rafforzano nella loro esistenza il senso della vita, Gesù Cristo e il suo Vangelo» (*Orientamenti diocesani per il triennio 2017-2020*, p. 7).

“Abitare” questo tempo e questo luogo, significa per noi, nell’accezione etimologica più propria del termine, “continuare ad avere”, ovvero perseverare nel possedere tutte quelle caratteristiche che ci permettono di essere laici battezzati al servizio del progetto di Dio, attraverso la mediazione materna della Chiesa. Ma ancora di più, è nostro desiderio declinare questo verbo in un senso più plurale: “coabitare”, ovvero abitare insieme agli altri, condividendo tutte le sfide e le difficoltà che la presenza dell’altro porta inevitabilmente con sé, convinti che dietro e dentro la presenza degli altri si cela sempre il volto di Cristo.

Perciò sarà necessario costruire alleanze non solo *ad intra* (in termini di relazioni personali, efficacia dell’azione associativa ed educativa ecc.) ma anche *ad extra* (con enti, istituzioni, associazioni del territorio), per evitare il rischio di “disabitare” questo nostro tempo, ovvero di “abitarlo male”, chiusi nelle nostre certezze e abitudini, che per quanto comode e in buona fede, non bastano a servire il Vangelo.

Gli itinerari assembleari e la celebrazione delle assemblee parrocchiali sono, in quest’ottica, tempo davvero favorevole, anche per rafforzare le relazioni associative coinvolgendo i soci e i simpatizzanti dell’associazione valorizzando il contributo e la presenza di tutti.

Il rinnovo dei consigli e delle responsabilità associative parrocchiali impegna la Presidenza e il Consiglio diocesano ad accompagnare coloro i quali saranno chiamati a portare in prima persona la responsabilità dell’associazione per il prossimo triennio contribuendo, in maniera personale e originale, alla costruzione di quell’associazione che insieme avremo sognato e progettato durante quest’anno assembleare.

Il 2020 è un anno ancor più ricco e significativo per la Chiesa Idruntina perché ricorre il centenario dalla nascita dell’Azione cattolica nella nostra Arcidiocesi di Otranto. Un tempo propizio per ringraziare il Signore per il dono dell’associazione alla nostra Chiesa locale e per affermare con ancora maggiore decisione, concretamente, la scelta della diocesanità, una delle caratteristiche essenziali dell’Azione cattolica che la rende espressione di Chiesa.

Costituiscono parte integrante del documento programmatico i seguenti documenti, ai quali si rimanda per un quadro complessivo più articolato:

- *Orientamenti nazionali per il triennio 2017-2020 “Vi precede in Galilea”;*
- *Documento assembleare diocesano triennio 2017-2020 “Fare nuove tutte le cose”.*